



Michele Santino Calvi

di Gerolamo e di Pizzigoni Clelia, nato il 30 maggio 1895
a Piazza Brembana, ivi residente

Tenente

Prima Guerra Mondiale 1914-1918

I
SEC.

fautore dell'interventismo, abbandonò gli studi di giurisprudenza a Torino per arruolarsi volontario nell'autunno del 1914 - Sottotenente del 6° Reggimento Alpini nel Battaglione "Verona", il 30 maggio 1915, a Cima Vezzena, ottenne una Medaglia di Bronzo al Valor Militare per essere uscito dalla trincea ed aver raccolto e portato in salvo tre alpini feriti sotto il fuoco delle mitragliatrici austriache - colpito ad una guancia durante un'azione notturna del 12 dicembre 1915, ancora convalescente raggiunse la trincea e, il 24 luglio 1916, guadagnò una seconda Medaglia di Bronzo durante una battaglia sul Monte Campigoletti - alla testa del Battaglione "Bassano", il 10 giugno 1917 in una fitta nebbia andò all'assalto di un trinceramento austriaco al passo dell'Agnella, presso il massiccio dell'Ortigara; ferito durante il furioso scontro, continuò a combattere inseguendo il nemico in fuga e cadde colpito al cuore da un altro proiettile - alla sua memoria fu conferita una Medaglia d'Argento al Valor Militare

XX
SEC.

Documento prodotto il 23/09/2026 sulla base della documentazione disponibile
www.combattentiberghamaschi.it

